CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE

RESTO DEL CARLINO ANCONA

Dir. Resp.:Agnese Pini

Rassegna del: 12/06/25
Edizione del:12/06/25
Estratto da pag.:43
Foglio:1/2

Sezione:CAMERA DI COMMERCIO DELLE MA... Tiratura: 1.869 Diffusione: 2.577 Lettori: 14.386

Sos export, giù nel primo trimestre «Dobbiamo potenziare i mercati»

Dall'incognita dei dazi alla crisi della moda, Sabatini (Camera Marche): si salva solo l'agroalimentare Ad Ascoli incoming con 140 aziende e 50 buyer esteri. E spunta la stilista della futura regina di Svezia

di **Vittorio Bellagamba**
ASCOLI

Rallentano le esportazioni delle Marche nel primo trimestre dell'anno. Il valore delle vendite dei prodotti made in Marche oltre i confini nazionali è stato pari a 3.174,9 milioni, con un calo dell'11,6% sul primo trimestre del 2024. Tutti in territorio negativo i dati relativi alle esportazioni nei principali Paesi di destinazione, dove si concentra il 97,4% dell'export regionale. Nei confronti della Germania, che resta la migliore cliente per le aziende delle Marche, il valore dell'export è stato di 393,8 milioni con una flessione del 9,2%; poi ecco la Francia con 342,6 milioni (-13,2%) e gli Usa con 219,6 milioni (-18,1%). In questo caso iniziano ad avvertirsi le conseguenze del clima di incertezza creato dagli annunci di Trump sui dazi. Altri mercati importanti sono il Belgio con 184,8 milioni (-12%) e la Spagna con 176,5 milioni (-3,5%).

L'analisi a livello territoriale evidenzia che il trend sfavorevole delle esportazioni è diffuso in tutte le province: quelle di Ascoli e Ancona hanno contribuito maggiormente al calo tendenziale regionale. Fortemente condizionato dalla flessione delle esportazioni dei prodotti medici con la fine dell'emergenza Covid, l'export nel Piceno ha avuto un crollo del 19,5%, mentre la provincia di Ancona ha fatto registrare un calo del 12,5%. Il perdurare della congiuntura negativa del settore moda, abbigliamento e calzature, invece, è alla base della contrazione delle esportazioni nel Fermano (-11,1%) e in maniera più contenuta nel Maceratese (-4,9%). Variazione negativa nel periodo preso in considerazione anche nelle esportazioni della provincia di Pesaro e Urbino (-8,1%). In questo scenario di difficoltà le aziende sono alla costante ricerca di nuovi mercati di sbocco, anche per fare fronte alle temute politiche sui dazi di Trump.

È infatti il *sentiment* che si respira tra gli operatori al MeetInMarche, ieri al debutto a Colli del Tronto (Ascoli), un grande incoming per i settori dell'agroalimentare, del mobile e della moda organizzato da Camera Marche con le aziende speciali Tecne, Linea e Linfa. In due giorni 140 aziende hanno la possibilità di incontrare cinquanta buyer esteri di undici Paesi: Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Romania, Regno Unito, Belgio, Danimarca, Svezia, Norvegia, Germania, Paesi Bassi. «La risposta delle imprese alla proposta di coinvolgimento è stata pronta e positiva – dice Gino Sabatini, presidente di Camera Marche –. Nei nostri imprenditori c'è la consapevolezza della necessità di stare nei mercati esteri con maggiore forza proprio ora che il momento economico e politico è così complesso e incerto. I dati sull'export diramati dall'Istat ed elaborati dal nostro ufficio statistica mostrano un quadro perlopiù negativo, ad eccezione dell'agroalimentare».

La formula dell'incoming prevede, oltre ai tradizionali incontri di affari b2b, l'esposizione dei prodotti agroalimentari e della moda, ma anche tour in aziende e realtà del territorio, ad esempio il museo del cappello di Montappone, per fare esperienza delle Marche e delle loro produzioni. La stilista svedese Alice Fredéh che produce le sue borse in Toscana (e tra i clienti ha anche la futura regina di Svezia) e ora guarda alle Marche, il buyer belga che cercava un produttore di olive in salamoia in vetro e appena messo piede a Colli ha trovato l'azienda che cercava: in poche ore si sono già intrecciate nuove relazioni d'affari, che dimostrano la vitalità e l'appeal delle imprese marchigiane. «Dobbiamo sempre di più esportare i nostri prodotti e posizionarli in nuovi mercati – spiega l'assessore regionale Andrea Maria Antonini –. È un obiettivo che Camera e Regione perseguono insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ref-id-1997
498-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Gino Sabatini, presidente di Camera Marche, ha presentato i dati relativi all'export regionale

I numeri dell'export

Esportazioni in valore assoluto, 1° trimestre anni 2025 e 2024 e variazione % *(Valori assoluti in euro)*

TERRITORIO	GEN-MAR 2024	GEN-MAR 2025*	VAR.%
Marche	**3.589.911.145**	**3.174.947.912**	**-11,6%**
Pesaro e Urbino	861.307.556	791.695.878	-8,1%
Ancona	1.118.980.266	979.242.300	-12,5%
Macerata	555.945.523	528.873.904	-4,9%
Ascoli Piceno	730.094.354	587.595.367	-19,5%
Fermo	323.583.446	287.540.463	-11,1%
Italia	**155.138.295.144**	**160.088.525.622**	**3,2%**

Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere 1° trimestre anni 2025 e 2024 *(Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi)*

PAESI	GEN-MAR 2024	GEN-MAR 2025*	VAR.%
Germania	433.887.479	393.771.377	-9,2%
Francia	394.536.346	342.641.034	-13,2%
Stati Uniti	268.255.879	219.601.837	-18,1%
Belgio	210.010.946	184.783.336	-12,0%
Spagna	182.968.238	176.548.072	-3,5%
Polonia	145.042.541	138.945.237	-4,2%
Regno Unito	151.399.689	109.780.360	-27,5%
Paesi Bassi	90.872.563	83.174.473	-8,5%
Romania	65.565.605	73.501.114	12,1%
Turchia	67.508.573	70.203.786	4,0%

GEN-MAR 2025* dati provvisori

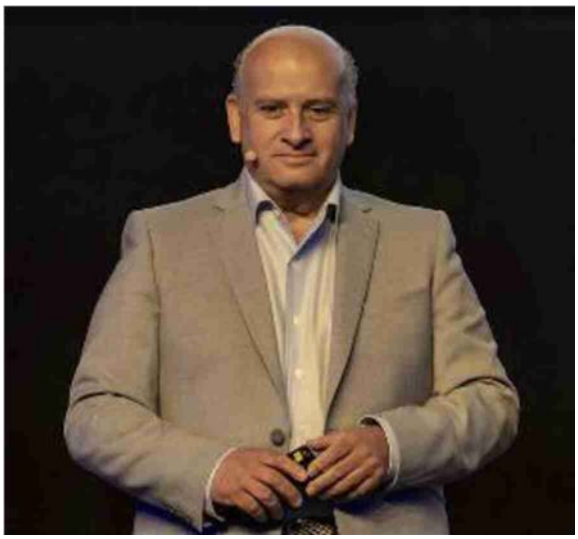
Fonte: *Istat, Coeweb*
Elaborazioni: *Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche*

Graduatoria dei gruppi merceologici per valore delle esportazioni, 1° trimestre anni 2025 e 2024 *(Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici)*

GRUPPI MERCEOLOGICI	GEN-MAR 2024	GEN-MAR 2025*	VAR.%
Medicinali e preparati farmaceutici	475.451.674	372.495.615	-21,7%
Calzature	366.211.217	340.838.493	-6,9%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	153.191.797	210.822.659	37,6%
Apparecchi per uso domestico	174.268.305	171.917.225	-1,3%
Altre macchine di impiego generale	157.586.523	155.866.643	-1,1%
Mobili	158.992.592	142.410.682	-10,4%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	150.493.513	124.519.125	-17,3%
Articoli in materie plastiche	113.748.527	120.818.696	6,2%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	128.955.204	103.310.208	-19,9%
Altre macchine per impieghi speciali	103.944.261	87.899.899	-15,4%

Carloni resta presidente

COMMISSIONE AGRICOLTURA



Deputato fanese della Lega
«Grande soddisfazione»

«Ringrazio per la rielezione alla presidenza della commissione agricoltura della Camera, avvenuta con 19 voti su 26. Quei voti oltre la maggioranza sono per me un motivo di grande soddisfazione, perché il lavoro non è affatto finito e ritengo sia fondamentale avere la fiducia dei colleghi». Così in una nota il deputato fanese della Lega, Mirco Carloni (già assessore regionale, **in foto**), commenta la rielezione a presidente della commissione agricoltura della Camera dei deputati. «L'agricoltura e la pesca italiana sono il nostro orgoglio, ma sono e devono essere il nostro futuro – aggiunge Carloni –, quindi servono intesa e visione per rafforzare il settore primario, al quale siamo debitori come italiani».

Peso:92%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

498-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring